



# CITTÀ DI POLICORO

Piazza A. Moro n. 1 - Telefono 0835 9019111 – Fax 0835 972114

C.F. e Partita IVA: 00111210779 - [www.policoro.gov.it](http://www.policoro.gov.it)

---

## SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI COMPLEMENTARI OPZIONALI

### CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

---

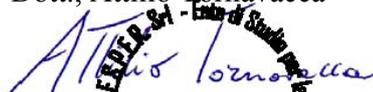
**Codice Identificativo Gara (CIG): 5417095834**

12 novembre 2013

*Redazione a cura della ESPER Srl*

Il direttore generale

Dott., Attilio Tornavacca

  
Dott. A. Tornavacca  
Amministratore  
Delegato

Il direttore tecnico

Ing. Salvatore Genova


## INDICE

TITOLO I.....	3
DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto .....	3
ART. 2 - Servizi complementari e servizi analoghi.....	4
ART. 3 - Modifiche dell'oggetto del contratto .....	4
ART. 4 - Obbligo di continuità dei servizi.....	4
ART. 5 - Durata dell'appalto .....	4
ART. 6 - Documenti che fanno parte del contratto.....	5
ART. 7 - Condizioni alla scadenza .....	5
ART. 8 - Controllo del Comune.....	5
ART. 9 - Reperibilità .....	7
ART. 10 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti .....	7
ART. 11 - Deposito cauzionale.....	7
ART. 12 - Corrispettivo dell'appalto .....	8
ART. 13 - Pagamenti .....	9
ART. 14 - Adeguamento e variazione dei servizi.....	10
ART. 15 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche.....	10
ART. 16 - Revisione del prezzo contrattuale.....	10
ART. 17 - Disciplina del subappalto.....	10
ART. 18 - Obiettivi .....	11
ART. 19 - Spese di smaltimento dei rifiuti .....	12
ART. 20 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali".....	13
ART. 21 - Penalità .....	13
ART. 22 - Esecuzione d'ufficio .....	15
ART. 23 - Risoluzione del contratto di servizio .....	16
ART. 24 - Risoluzione anticipata del contratto.....	16
ART. 25 - Riferimento alla legge e controversie.....	17
ART. 26 - Spese.....	17
TITOLO II.....	18
ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA .....	18
ART. 27 - Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria.....	18
ART. 28 - Sicurezza sul lavoro .....	18
ART. 29 – Piano di sicurezza.....	19
ART. 30 - Personale in servizio .....	19
ART. 31 - Mezzi e attrezzature.....	21
ART. 32 - Cantiere dei servizi dell'Impresa Aggiudicataria .....	22
ART. 33 - Campagna di comunicazione e numero verde .....	22
ART. 34 - Avvio dei servizi.....	23
ART. 35 - Cooperazione .....	24
ART. 36 - Riservatezza.....	24

# TITOLO I

## DISPOSIZIONI GENERALI

### **ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto**

I servizi oggetto dell'appalto, da eseguirsi con le modalità specificate caso per caso nel “Disciplinare tecnico prestazionale” di seguito denominato semplicemente Disciplinare, sono i seguenti:

#### SERVIZI BASE

1. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare “*porta a porta*” coerentemente con i requisiti minimi riportati nel disciplinare tecnico prestazionale, delle seguenti tipologie di materiali:
  - a) scarti di cucina;
  - b) scarti di manutenzione del verde pubblico e privato
  - c) carta e imballaggi in carta;
  - d) cartone da utenze commerciale;
  - e) contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
  - f) imballaggi in vetro;
  - g) frazione residua.provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'apposito Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 198 - comma 2 -del D. Lgs 152/06;
2. la raccolta dei RR.SS.UU con modalità di raccolta di prossimità (bidoni e cassonetti) nelle zone non interessate dai servizi di cui al punto 1, compreso il lavaggio e la manutenzione dei contenitori;
3. la raccolta e il trasporto in forma differenziata, il trasporto ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
4. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
5. la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
6. la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive sul territorio interessato;
7. la pulizia su tutto il territorio comunale di vie, piazze, aree attrezzate, parchi, piste ciclabili, passaggi ciclopedonali e marciapiedi di uso pubblico, ecc.. dai rifiuti di ogni sorta, anche a seguito di mercati, sagre, feste e manifestazioni in genere; detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti;
8. interventi aggiuntivi di pulizia e/o spurgo delle caditoie stradali.
9. Interventi di diserbo e scerbatura
10. Servizi di raccolta volante nelle zone esterne del centro urbano

#### SERVIZI OPZIONALI

11. Disinfestazione, derattizzazione e disinfezione;
12. Pulizia dell'arenile non gestito dai privati nel periodo 01 giugno – 20 settembre

## ***ART. 2 - Servizi complementari e servizi analoghi***

Il Comune di POLICORO si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. a) e b) del D.lgs. 163/2006.

## ***ART. 3 - Modifiche in corso di esecuzione del Contratto)***

Qualora richiesto dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha l'obbligo di svolgere specifici servizi integrativi, o di modificare le modalità di svolgimento di servizi in essere (secondo le specifiche tecniche indicate nel Disciplinare Prestazionale), oppure di ridurre determinati servizi affidati con la sottoscrizione del contratto ed i corrispettivi (integrativi o diminutivi del canone) conseguenti, le eventuali integrazioni o riduzioni di servizi, verranno quantificati esclusivamente con riferimento all'allegato "Modalità di espletamento dei servizi ed elenco prezzi" (di cui Disciplinare Prestazionale), al netto del ribasso offerto. A titolo d'esempio, qualora si procedesse all'estensione della raccolta dell'organico ad altre parti della città, nelle stesse, verrà ridotta la frequenza di raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Ai fini della liquidazione, eventuali servizi integrativi dovranno preventivamente essere prima quantificati con preventivo e poi autorizzati dalla Stazione appaltante, mentre le modifiche ai servizi in essere dovranno essere autorizzate e formalizzate con specifico provvedimento da parte della Stazione Appaltante.

In ogni caso non verranno liquidati corrispettivi relativi a servizi svolti in difformità dal presente capitolato o senza la preventiva richiesta o autorizzazione formale da parte della Stazione Appaltante. Resta fermo quanto stabilito dal D.P.R. 207/2010 artt. 310 e 311.

## ***ART. 4 - Obbligo di continuità dei servizi***

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D.Lgs 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'I.A. dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"), nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'I.A. per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 22.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

## ***ART. 5 - Durata dell'appalto***

La durata dell'appalto è di anni sette decorrenti dalla data del verbale di consegna dei servizi, con scadenza pertanto, al termine del settimo anno senza necessità di formale disdetta o preavviso di sorta.

La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire entro 60 giorni dall'affidamento del servizio.  
Il servizio dovrà essere comunque assunto indipendentemente dalla stipula del contratto, entro 30 gg. da apposita comunicazione di affidamento.  
Il contratto potrà essere risolto di diritto e senza indennizzo alcuno, al termine del 1° anno di servizio e, successivamente, con un preavviso di 180 giorni, qualora l'Autorità di Ambito prevista dal D. Lgs. n. 152/2006 dovesse provvedere all'appalto del servizio di gestione integrata dei rifiuti di cui all'art. 202 dello stesso decreto legislativo.

### ***ART. 6 - Documenti che fanno parte del contratto***

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il modello organizzativo del servizio approvato con D.G.C. n. 121 del 29/10/2013;
- b) il DUVRI e il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura dell'I.A.;
- c) titolo di disponibilità dell'immobile da adibire a sede operativa dell'I.A. (art. 32).
- d) il presente "Capitolato speciale d'appalto";
- e) il "Disciplinare tecnico prestazionale";
- f) l'Elenco prezzi unitari;
- g) il Prospetto economico complessivo;
- h) gli elaborati grafici:
  - Tav. 1 Planimetria dell'intero territorio comunale;
  - Tav. 2 Planimetria del centro urbano;
  - Tav. 3 Planimetria della zona Lido;
  - Tav. 4 Planimetria del centro turistico Marinagri;
  - Tav. 5 Planimetria del posizionamento dei cestini.
  - Tav. 6 Planimetria zone di spazzamento manuale e meccanizzato

### ***ART. 7 - Condizioni alla scadenza***

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'I.A. saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze.

Resteranno di proprietà del Comune anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'I.A. nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

### ***ART. 8 - Controllo del Comune e verifiche di conformità***

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo. I tecnici del Comune potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

L'I.A. sarà tenuta a fornire anticipatamente al Comune la programmazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio. L'I.A. dovrà fornire in particolare:

- a) settimanalmente, entro la giornata di lunedì, il piano di lavoro dei diversi servizi;
- b) mensilmente, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- c) mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (al Comune sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario).
- d) Annualmente entro il 15 febbraio di ogni anno successivo, il report annuale riferito all'anno precedente, riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti. Al report annuale deve essere allegato un prospetto economico dei servizi erogati e i dati relativi alle singole frazioni raccolte compresi i conferimenti presso l'ecocentro comunale, espressi in unità di peso omogenee.

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello proposto dall'I.A. entro 10 giorni dall'avvio dei servizi e preventivamente approvati dal Comune.

Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'I.A. è tenuta a segnalare all'Ufficio competente del Comune di POLICORO le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio all'interno del lotto stesso.

Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che l'I.A. non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Comune. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 24 del presente capitolato. Il Comune avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'I.A., mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'I.A., servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

Tutti gli automezzi adibiti alla raccolta ed allo spazzamento meccanizzato circolanti sul territorio oggetto devono essere dotati di un sistema per conoscere in tempo reale la posizione del veicolo.

Tale sistema deve integrare a bordo un ricevitore GPS che consente, in ogni istante, di conoscere la posizione geografica del mezzo, la sua velocità e la sua direzione di marcia.

I dati provenienti dal GPS devono essere elaborati con altri parametri rilevati a bordo e/o provenienti da terra, e processati dal microcontrollore interno: la tecnica utilizzata deve consentire la precisione di posizionamento di almeno 3 metri dal trasmettitore/ricevitore.

I dati di bordo forniti dai dispositivi devono essere integrabili con altri sistemi di cartografia, di gestione operativa, amministrativa o contabile del Comune di POLICORO.

Deve essere assicurato il collegamento remoto da parte del Comune di POLICORO al sistema per il controllo dei mezzi adibiti allo spazzamento stradale e alla raccolta delle singole frazioni di rifiuti. Il collegamento in remoto, fornito dall'I.A. al Comune di POLICORO, deve essere protetto da impostazioni di autenticazione ed standard elevati di criptazione dei dati.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore (art. 320 del D.P.R. 207/2010)

### ***ART. 9 – Uffici - Reperibilità***

L'Appaltatore dovrà garantire, a proprie spese, la regolare attività di uffici dotati di telefono, fax ed idoneo personale amministrativo e di segreteria presente in ufficio con un orario minimo dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00 dal lunedì al venerdì e al sabato mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Tali uffici dovranno essere situati nel territorio del Comune di Policoro e facilmente individuabili ed anche accessibili da parte dell'utenza.

L'Appaltatore dovrà provvedere a comunicare il nominativo dell'assistente delegato alla direzione del servizio, il quale dovrà presentarsi negli uffici comunali tutte le volte che ne sia convocato.

Il suddetto responsabile o suo sostituto delegato dovrà garantire, giornalmente anche nei festivi, un servizio di reperibilità dalle ore 6.00 del mattino fino alle ore 18.00.

Entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e comunque prima della firma del contratto, l'Appaltatore dovrà evidenziare la disponibilità all'interno del territorio comunale di un cantiere dotato di sufficienti locali da porre a disposizione del personale (dotato di servizi igienici, docce, spogliatoi con armadietti, ecc.) e per il ricovero dei mezzi e delle attrezzature. Il cantiere dovrà essere dotato di strutture ed attrezzature sufficienti per garantire lo stoccaggio o il deposito temporaneo di ogni singola tipologia di rifiuti raccolti, per un periodo non inferiore a 60 ore consecutive.

### ***ART. 10 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti***

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'I.A. avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto. In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs 152/06 e s.m.i., e del relativo Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con L.R. 6 febbraio 2001 e s.m.i, nonché del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili approvato con delibera 17 luglio 2002 e s.m.i, del Regolamento comunale per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l'applicazione della Tassa/Tariffa/Service tax rifiuti.

L'I.A. sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'I.A. sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune, all'uopo designato al controllo dei servizi.

L'I.A. avrà inoltre l'obbligo di redigere il Piano Economico Finanziario del ciclo di gestione dei rifiuti previsto dal DPR 158/1999 entro il 31 gennaio di ogni anno.

### ***ART. 11 - Deposito cauzionale e cauzione definitiva***

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia (cauzione provvisoria), da costituirsi con le modalità previste dall'art. 75 del vigente D.Lgs. 163/2006 sull'importo complessivo a base d'asta ovvero pari a Euro 14.624.894,60 (diconsi quattordicimilioneicentoventiquattromilaottocentonovantaquattro/60), IVA esclusa

In caso di raggruppamento temporaneo, costituito o da costituirsi, la garanzia a corredo dell'offerta, in

contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato (in numerario) dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e l'impegno incondizionato, in caso di aggiudicazione, a produrre, la garanzia prevista dall'art. 113, comma 1, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., rilasciato dal fidejussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento. In caso di associazioni temporanee di imprese, per beneficiare della riduzione di cui all'art. 40, comma 7, D.lgs. 163/2006 e s.m.i., è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000, comprese eventuali imprese associate ex art. 92, comma 5, D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (cooptate). Ai non aggiudicatari la restituzione della cauzione provvisoria, avverrà entro 30 giorni dall'affidamento.

L'Appaltatore, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, dovrà costituire, in relazione agli obblighi assunti, apposita garanzia di esecuzione del contratto (cauzione definitiva), nei modi e forme di legge, derivanti dal combinato disposto degli artt. 40 comma 7 e 113, del vigente D.Lgs. 163/2006.

Al termine dell'appalto lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dal Comune a seguito della liquidazione di tutte le spettanze e la definizione di eventuali controversie o pendenze fra le parti.

### ***ART. 12 - Corrispettivo dell'appalto***

Il valore complessivo posto a base d'asta per i servizi descritti nel "Disciplinare tecnico prestazionale" per i sette anni di durata dell'appalto è pari a € **14.624.894,60** (IVA esclusa), di cui € **190.123,63** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € **14.860,31** per costi scaturenti dalla valutazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso d'asta. Non saranno soggetti a ribasso percentuale, ai sensi dell'articolo 32, comma 7-bis, del D.L. 69/2013, convertito in Legge 98/2013, i costi del personale stimati pari a € **8.680.696,35** (IVA esclusa).

Il canone annuo che verrà riconosciuto per il primo anno è pari a € **2.234.161,57** IVA esclusa (di cui € 1.346.457,54 di costi del personale, € 29.044,10 per oneri di sicurezza e € 2.270,12 per costi scaturenti dalla valutazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso d'asta) ridotto del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario. Il canone mensile per il primo anno sarà quindi di € **186.180,13** (IVA esclusa), ridotto del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario. Il personale ed i mezzi necessari all'espletamento del servizio nel primo anno sono maggiori rispetto a quelli necessari a regime con la successiva riduzione delle frequenze di raccolta di alcune frazioni.

Dal secondo anno in poi, con l'applicazione del servizio "a regime" secondo lo standard di raccolta dettagliatamente descritto nel Disciplinare tecnico prestazionale, il canone annuo sarà ridotto a € **2.065.122,17** IVA esclusa (di cui € 1.222.373,14 di costi del personale, € 26.846,59 per oneri di sicurezza e € 2.098,36 per costi scaturenti dalla valutazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso d'asta) ridotto del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario. Il canone mensile sarà quindi di € **172.093,51** (IVA esclusa) ridotto del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario. La riduzione di personale e mezzi non potrà dar diritto ad alcun rimborso poiché il personale eccedente a quello necessario a regime dovrà essere assunto con contratto a tempo determinato o stagionale ed anche i mezzi eccedenti quelli necessari nel primo anno dovrà essere acquisito con leasing o altre tipologie di contratto analoghe.

Il valore dei servizi opzionali descritti all'art. 25 del disciplinare tecnico prestazionale posto a base d'asta è di € **59.948,25** (IVA esclusa) all'anno (di cui € **779,33** per oneri di sicurezza ed oneri scaturenti dalla valutazione dei rischi interferenziali ed € **35.582,65** di costi del personale non soggetti a ribasso d'asta) e su questo importo verrà applicato lo stesso ribasso d'asta offerto per l'intero appalto.

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende

remunerativo per le prestazioni obbligatorie previste nel disciplinare tecnico-prestazionale e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso, con l'esplicita ammissione che l'impresa offerente abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi. L'I.A. è tenuta a predisporre in forma elettronica e trasmettere al Comune, entro il 30 settembre di ogni anno, per l'anno successivo, il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana, secondo lo schema previsto dal DPR 158/99.

### **ART. 13 - Pagamenti**

Con il canone, così come determinato dal precedente art. 12, l'Appaltatore si intende compensato per tutti gli oneri derivanti dallo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, ivi compreso ogni onere accessorio diretto o indiretto legato allo svolgimento del servizio, alle condizioni stabilite nel presente capitolato d'appalto, nessuno eccettuato od escluso.

Sono inoltre compresi nel canone i servizi base indicati nel Disciplinare Prestazionale, oltre che:

- tutti gli allestimenti degli automezzi, i sistemi di controllo satellitare, il software e l'hardware di controllo e la relativa gestione;
- tutti gli oneri conseguenti l'acquisto e la distribuzione delle attrezzature, dei mezzi e del materiale di consumo necessari all'attivazione dei servizi di cui al presente capitolato;
- tutti gli oneri conseguenti le eventuali operazioni di rimozione, spostamento o posizionamento delle attrezzature integrative per la raccolta differenziata.

Il pagamento del canone avrà luogo, verificato il regolare espletamento del servizio che dovrà concludersi entro il quindicesimo giorno del mese successivo, a rate mensili posticipate conformi ai valori stabiliti nel relativo certificato di regolare esecuzione con pagamento della fattura a 15 gg dalla data di trasmissione della stessa al protocollo generale dell'ente, che potrà avvenire solo successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento del canone avverrà con rate mensili posticipate rispetto al periodo di esecuzione delle prestazioni.

Secondo quanto disposto dall'art. 307 del D.P.R. 207/2010, il pagamento del canone avrà luogo, previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Trattandosi di servizi con prestazioni continuative è obbligatoria la verifica di conformità in corso di esecuzione, che è effettuata direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di espletamento del servizio.

Successivamente all'emissione del certificato di conformità da parte del direttore dell'esecuzione potrà emettersi la corrispondente fattura da parte della I.A. e si potrà procedere al pagamento della rata di canone, che avverrà entro il quindicesimo giorno dalla data di presentazione della corrispondente fattura.

La fattura dovrà essere emessa nel rispetto delle risultanze del certificato di conformità e dovrà essere trasmessa all'ufficio protocollo dell'ente.

Nel caso la fattura non rispetti le risultanze del certificato di conformità, la stessa sarà restituita alla I.A. e il pagamento rimarrà sospeso fino all'emissione dell'idoneo titolo.

Per quanto non espressamente specificato, si rimanda agli artt. 312 e seguenti del D.P.R. 207/2010.

### ***ART. 14 - Adeguamento e variazione dei servizi***

La varianti sono disciplinate dagli artt. 310 e 311 del DPR 207/2010.

### ***ART. 15 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche***

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotte comunque indipendentemente dalle condizioni, della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

### ***ART. 16 - Revisione del prezzo contrattuale***

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 12 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno di durata del nuovo servizio.

Successivamente sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito all'anno precedente, per l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice NIC 10). Pertanto l'aggiornamento del corrispettivo potrà decorrere dalla prima mensilità del servizio successivo a quanto indicato al comma precedente, con cadenza annuale.

La richiesta di revisione avanzata dall'I.A. con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dall'Amministrazione comunale con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti. Decorso 90 giorni l'I.A. potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali. La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale. L'I.A. non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno e solo ad annualità conclusa.

Per il servizio previsto dal presente capitolato non è ammesso fare ricorso all'applicazione del 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

### ***ART. 17 - Disciplina del subappalto***

È vietato il subappalto totale dei servizi oggetto del presente capitolato a pena di immediata risoluzione del Contratto di appalto, di incameramento della cauzione definitiva, di risarcimento dei danni e di rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero al Comune per effetto della risoluzione stessa. Il subappalto sarà consentito esclusivamente per i casi di cui all'art. 118 del vigente D.Lgs 163/2006.

In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi. Nel caso di subappalto è fatto obbligo all'I.A. di trasmettere all'Amministrazione comunale, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori (art. 118, comma 3 del vigente D.Lgs. 163/2006)..

## ART. 18 - Obiettivi

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con l'I.A. che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

A tal fine l'I.A. dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nel progetto offerta che comunque non potrà essere inferiore al 55 % medio di raccolta differenziata già a partire dal primo anno di esecuzione del nuovo servizio domiciliare per assestarsi ed assicurare una quota minima del quota 65 % a partire dal secondo anno di esecuzione del servizio.

Se l'I.A. riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti (55 % di RD nel primo anno e 65 % di RD nella fase a regime), consentendo all'Amministrazione comunale di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, l'Amministrazione riconoscerà all'I.A., al termine di ogni annualità, il 50 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante ed incentivante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD pari al 60 % per il primo anno ed al 70 % per la fase a regime, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 60 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD nella misura 65 % per il primo anno ed al 75 % per la fase a regime, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 75 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante.

La Ditta aggiudicataria dovrà versare agli operatori, quale premio di produttività annua, il 60% della somma percepita dal Comune a titolo di premialità. Di seguito si riporta una schema delle penalità e premialità previste anche ai sensi del 21 del presente capitolato.

Ipot. costo smalt. 160 €/t	Scenari risultati med. 1° anno				Scen. risultati 2° anno e fase a regime			
	50%	55%	60%	65%	60%	65%	70%	75%
prod. tot. t/a	8661	8661	8661	8661	7795	7795	7795	7795
RU res. t/a	4331	3897	3464	3031	3118	2728	2338	1949
RD t/a	4331	4764	5197	5630	4677	5067	5456	5846
diff. Vs ob.	433	0	-433	-866	390	0	-390	-779
penalità	€ 34.644	€ 0	€ 0	€ 0	€ 31.180	€ 0	€ 0	€ 0
premialità	€ 0	€ 0	€ 41.573	€ 103.932	€ 0	€ 0	€ 37.416	€ 93.539

E' fatto divieto all'I.A. di conferire in discarica e/o altro impianto di incenerimento, coincenerimento e/o combustione dei rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco

residuo e/o dei sovvalli derivati da scarti di lavorazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata. Per il calcolo delle quote di RD si dovranno utilizzare le seguenti formule:

$$\% RD = \frac{RD}{RT} \times 100$$

PT= produzione totale (RT+ALTRI);

RT= rifiuti totali (RD+RU);

RU= rifiuti urbani indifferenziati (nei rifiuti urbani indifferenziati sono compresi: i rifiuti urbani non differenziati, i residui della pulizia stradale, i rifiuti della pulizia delle fognature, i rifiuti ingombranti avviati direttamente a smaltimento, gli scarti derivanti dalla valorizzazione delle raccolte multimateriale e gli scarti derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti ingombranti e dei RAEE avviati a recupero);

RD= raccolta differenziata (nella RD sono compresi: le raccolte monomateriale al lordo degli scarti, le raccolte multimateriale al netto degli scarti, gli ingombranti ed i RAEE avviati a recupero al netto degli scarti);

ALTRI= altri rifiuti avviati a smaltimento e/o recupero non conteggiati nel calcolo della percentuale di RD;

## ***ART. 19 - Spese di smaltimento dei rifiuti***

### *Trasporto del secco residuale non riciclabile e dell'indifferenziato*

La destinazione sarà quella imposta dalla programmazione provinciale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento. Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'Amministrazione comunale per la quota di rifiuti che deriverà dal rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 18, così come previsto al successivo art. 20. Restano a carico dell'I.A. i maggiori oneri di smaltimento (tariffa discarica + ecotassa) derivati dal mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 18, così come previsto al successivo art. 21.

Rientra nel servizio anche il trasporto entro un raggio di percorrenza stradale dal confine del Comune di POLICORO di km 120 definiti sul percorso necessario a raggiungere l'impianto di destinazione. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel canone offerto, anche nel caso di modifica dell'impianto di conferimento. Nell'ipotesi in cui nella programmazione provinciale e/o regionale si rendessero disponibili più siti per il conferimento del rifiuto indifferenziato deve sempre essere privilegiata la scelta economicamente più vantaggiosa per il comune di POLICORO.

Nell'elenco prezzi viene indicato il costo unitario relativo al trasporto a km per eventuali distanze maggiori dall'impianto. L'ammontare degli eventuali oneri di spettanza dell'I.A. sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del comune.

### *Trasporto e destinazione dell'umido*

La destinazione della frazione umida è l'impianto di compostaggio previsto dal Piano Provinciale o altro impianto nel territorio regionale e/o extraregionale, entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di POLICORO di km 120. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel canone offerto. Nell'elenco prezzi viene indicato il costo unitario relativo al trasporto a km per eventuali distanze maggiori dall'impianto. Nell'ipotesi in cui nella programmazione provinciale e/o

regionale si rendessero disponibili più siti per il conferimento del rifiuto organico deve sempre essere privilegiata la scelta economicamente più vantaggiosa per il comune di POLICORO.

Gli oneri di trattamento sono a carico dell'Amministrazione comunale. Eventuali penalità e/o maggiorazioni di costo che il Comune dovesse subire a causa della presenza di una quota di scarti non compostabili superiori al 3% in peso nel materiale compostabile conferito all'impianto di trattamento saranno a carico dell'I.A. nella misura del 50 % del costo aggiuntivo sostenuto. L'I.A. pertanto dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta, collaborare con l'Amministrazione comunale e predisporre idonee e mirate campagne di comunicazione rivolte a cittadini e utenze non domestiche al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti a matrice organica.

L'ammontare degli eventuali oneri di spettanza dell'I.A. sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del comune.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili ed ingombranti o beni durevoli recuperabili. Il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati alle condizioni previste dall'AQ Anci Conai vigente e successive modificazioni. Per quanto riguarda gli oneri di conferimento, l'I.A. avrà diritto al 40% dei corrispettivi dovuti al Comune di POLICORO da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e specifico regionale. Sarà compito dell'I.A. individuare i centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera ed operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi e pertanto rimangono a carico della stessa anche eventuali oneri di selezione e smaltimento dei sovralli.

Conferimento degli ingombranti non recuperabili, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non recuperabili non compresi nei punti precedenti. Per i beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non recuperabili, non compresi nei punti precedenti, i costi di trattamento e smaltimento sono a carico dell'Amministrazione comunale. Per gli ingombranti rimangono a carico del Comune i soli costi di smaltimento degli stessi rifiuti ingombranti non recuperabili, ovvero quelli destinati al conferimento in discarica.

## ***ART. 20 - Conformità ai principi della “Carta della qualità dei servizi ambientali”***

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente del Comune ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'I.A. dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi di igiene ambientale), quale premessa per la naturale e graduale evoluzione verso la certificazione secondo gli standard ISO 9000, ISO 14001 e l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su ecogestione e audit ambientale.

## ***ART. 21 - Penalità***

L'amministrazione comunale potrà applicare le seguenti penalità:

- 1) In caso di conferimento in discarica di rifiuti provenienti da conferimento da parte degli utenti e/o da raccolta differenziata, il Comune potrà applicare all'I.A. sanzioni amministrative da un minimo di €

5.000,00 (euro cinquemila/00) ad un massimo di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), mediante provvedimento a firma del responsabile individuato dal Comune. Resta comunque salva la facoltà del Comune di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi di tale inadempienza, come previsto all'art. 23.

In caso di inadempienza agli altri obblighi contrattuali assunti, il Comune potrà applicare all'I.A. sanzioni amministrative da un minimo di € 1.000,00 (euro mille/00) ad un massimo di € 10.000,00 (euro diecimila/00), mediante provvedimento a firma del responsabile individuato dal Comune. Resta comunque a carico dell'I.A. l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza anche a mezzo fax e/o posta elettronica, alla quale l'I.A. avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione. Le eventuali giustificazioni dell'I.A. saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata RR e/o PEC al domicilio dell'I.A.. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

- 2) Per i servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata, pulizia del suolo pubblico sia manuale che meccanizzata, il Comune, in caso di mancato svolgimento anche di singole fasi del programma di servizio quali a titolo di esempio la mancata raccolta dei sacchetti, la raccolta indifferenziata dei rifiuti differenziati, il mancato conferimento al trattamento dei rifiuti organici raccolti od il mancato conferimento a recupero di rifiuti secchi riciclabili da raccolta differenziata, la mancata vuotatura dei contenitori stradali e di quelli della piazzola, la mancata vuotatura dei cestini stradali, il mancato spazzamento manuale o meccanizzato di una via o di un'area pubblica, detrarrà, previa contestazione telefonica e conferma scritta inviata dal responsabile individuato dal Comune tramite raccomandata, la somma da un minimo di € 100,00 (euro cento/00) ad un massimo di € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni contestazione, a meno che il fatto non costituisca una inadempienza di gravità sufficiente per applicare le penali previste dal presente articolo al punto precedente. La stessa sanzione pecuniaria sarà applicata in occasione della mancata o ritardata presentazione delle relazioni periodiche e dei programmi di lavoro specificati nei diversi articoli del presente Capitolato.
- 3) Per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata come indicati all'art. 18, saranno a carico dell'I.A. stessa il 50 % dei maggiori oneri di smaltimento conseguenti, ecotassa compresa e, in tal caso, l'I.A. non potrà pretendere adeguamenti di canone, di cui al precedente art. 16, o altri rimborsi di qualunque tipo.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del Comune. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'I.A. anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Fatto salvo quanto disposto dalla normativa di settore applicabile, per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente, sono inoltre applicate le seguenti penalità:

<b>OGGETTO</b>	<b>INADEMPIENZA</b>	<b>IMPORTO (IN EURO)</b>
Esecuzione dei servizi	Mancata effettuazione dei servizi di base per ogni giorno	2.000,00 per ogni mancato servizio come da elenco del disciplinare tecnico
Modalità esecuzione dei servizi	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione).	150,00 per singola contestazione

Esecuzione incompleta	Mancata effettuazione dei servizi di base per ogni singolo servizio	250,00 per singola contestazione
Esecuzione dei servizi	Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio	150,00 per singola contestazione
Variazione delle modalità organizzative	Mancata Esecuzione Dei Servizi Richiesti dal Comune di POLICORO	200,00 per giorno di ritardo
Reportistica	Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile	150,00 per giorno di ritardo
Automezzi/Attrezzature	1) Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e attrezzature impiegate; 2) malfunzionamento del sistema GPS di localizzazione della flotta;	1.000,00 per singola contestazione
Automezzi/Attrezzature	Mancata identificazione dei contenitori dotati di trasponder.	10,00 per singola contestazione
Obblighi	Non aver tenuto sollevato indenne il Comune di POLICORO da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto	3.000,00 per singola contestazione
Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del personale del Comune di POLICORO	1.500,00 per singola contestazione
Rapporto con l'utenza	Scorretto comportamento	50,00 per singola contestazione
Altre	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	150,00 per singola inadempienza

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa del Comune di POLICORO nei confronti dell'I.A. per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'I.A. rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'I.A. non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune di POLICORO, questa, a spese dell'I.A. stessa, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune di POLICORO sulla rata del canone in scadenza. E' facoltà del Comune di POLICORO rescindere il contratto qualora l'I.A. si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

### **ART. 22 - Esecuzione d'ufficio**

Il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'I.A., regolarmente affidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla totale rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 19 e 21 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'I.A., le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

### ***ART. 23 - Risoluzione del contratto di servizio***

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione della Ditta. Nel caso in cui le inadempienze di cui all'articolo art. 21 per numero, frequenza e gravità siano tali da pregiudicare la corretta prosecuzione del contratto, il Comune, previa redazione di apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni, potrà determinare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio. Sono, **inoltre**, considerate inadempienze gravi, che determineranno la risoluzione del contratto:

- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 ore esclusi i casi di comprovata forza maggiore;
- la fattispecie in cui la Ditta risulti insolvente, verso gli Istituti Assicurativi, Previdenziali ed Assistenziali o colpevole di frodi;
- la cessione totale del contratto in sub-appalto o la cessione parziale in subappalto senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- la perdita dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;
- l'acquisizione di informazioni antimafia dal valore interdittivo;
- mancata assunzione-attivazione completa dei servizi previsti entro la data stabilita dall'Amministrazione appaltante;
- qualora gli automezzi risultati non idonei o comunque diversi da quelli elencati in offerta, non vengano sostituiti entro trenta giorni dalla verifica del Comune;
- sospensione anche parziale del servizio, esclusi i casi di forza maggiore, per un periodo superiore alle 48 ore consecutive;
- reiterata deficienza o negligenza nell'espletamento del servizio, quando la gravità e il numero delle infrazioni, debitamente accertate e verbalizzate, compromettano, a insindacabile giudizio del comune di Policoro, il servizio stesso;
- diverso utilizzo di mezzi, del personale e delle attrezzature destinate in fase di offerta in modo continuativo al servizio appaltato;
- qualsivoglia altro motivo, anche non espressamente citato nei precedenti punti, purché se ne ravvisi il motivo a norma del Codice Civile.

Nel caso si verifichi una delle condizioni sopraccitate, il comune provvederà alla contestazione scritta nei confronti dell'Appaltatore, il quale nei successivi quindici giorni dal ricevimento, potrà produrre le proprie controdeduzioni.

L'eventuale risoluzione del contratto per inadempimento sarà adottata dal Dirigente competente e notificata all'Appaltatore.

Nel caso di decadenza, il comune potrà avvalersi del personale, mezzi, attrezzature e locali dell'Appaltatore per la continuazione provvisoria del servizio fino a quando non sia possibile procedere al nuovo affidamento.

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato decaduto verrà incamerata dal comune. Resta salvo, per lo stesso, l'esperimento di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

### ***ART. 24 - Risoluzione anticipata del contratto -***

Il presente appalto è affidato dal Comune di POLICORO nelle more della emanazione dei Decreti attuativi previsti dal D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare nelle more dell'affidamento della gestione unitaria del servizio di raccolta da parte dell'Autorità d'Ambito o di

altro Ente Sovraordinato di cui agli artt. 200 e 201 del citato Decreto Legislativo.

Il Comune di POLICORO non può definirsi Autorità d'Ambito ai sensi degli articoli sopra citati ma è invece da intendersi quale soggetto che esercita il servizio ai sensi dell'art. 204, per cui l'affidamento viene effettuato in deroga a quanto previsto agli articoli 202 e 203 del predetto Decreto Legislativo 152/06.

Qualora, prima della scadenza del periodo contrattuale, venisse affidato tramite gara il servizio di raccolta e spazzamento da parte dell'Autorità d'Ambito o di altro Ente Sovraordinato, ovvero venisse esercitato, da parte del Presidente della Giunta Regionale, il potere sostitutivo di cui al comma 3 del ridetto art. 204, con conseguente subentro dell'organizzazione del servizio di gestione integrata all'uopo costituita, il Comune di POLICORO potrà, con il preavviso minimo di sei mesi, dichiarare unilateralmente la rescissione contrattuale anticipata. Pertanto si prevede espressamente, indipendentemente dalla durata dell'affidamento, la cessazione automatica del servizio da parte del soggetto che sarà individuato tramite la presente gara all'atto del subentro del gestore unico che sarà individuato dall'Autorità d'Ambito o da altro Ente Sovraordinato ai sensi dell'art. 202 del Dlgs 152/2006. Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà dell'Amministrazione comunale già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato al soggetto affidatario del servizio individuato ai sensi dell'art. 202 del D.lgs 152/2006. In tale ipotesi la ditta appaltatrice avrà esclusivamente diritto unicamente ai compensi per il servizio svolto e il subentrante, qualora non fosse tenuto, per norma di legge, ad acquisire gli impianti e le attrezzature utilizzate negli appalti comunali, ha la facoltà di rilevare le stesse previo riconoscimento economico, a favore della ditta appaltatrice, del valore dell'ammortamento residuale.

Al verificarsi della citata situazione l'affidamento del servizio, compreso i mezzi e le relative quote di ammortamento, saranno soggette a condizione risolutiva espressa. Ne consegue che al verificarsi della suddetta condizione il servizio per l'I.A. cesserà senza che questa possa avanzare alcuna pretesa risarcitoria o di maggiorazione del compenso nei confronti dell'Amministrazione comunale.

### ***ART. 25 - Riferimento alla legge e controversie***

Tutte le controversie o divergenze tra la stazione Appaltante e l'appaltatore in merito all'interpretazione e l'applicazione del presente capitolato, non risolvibili di comune accordo, saranno sottoposte al Giudice Onorario – Foro competente Matera.

### ***ART. 26 - Spese***

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto di appalto sono da intendersi totalmente a carico dell'Appaltatore.

## **TITOLO II**

### **ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

#### ***ART. 27 - Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria***

L'I.A. risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'I.A. la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Si tenga conto che l'impresa non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. E' fatto obbligo all'I.A. di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune di POLICORO, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo. L'I.A. dovrà fornire al Comune polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'I.A. è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico mobile, al quale il Comune di POLICORO potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00;
2. disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico;
3. nel caso di guasto di un mezzo dell'I.A. dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
4. sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune di POLICORO, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del Comune di POLICORO;
5. comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'I.A. dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune di POLICORO, concordando con la stessa le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'I.A. curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

#### ***ART. 28 - Sicurezza sul lavoro***

Il Comune di POLICORO considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica

e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'I.A. quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'I.A. si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare l'I.A. dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal vigente D.Lgs. 81/08, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'I.A., entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi», nonché l'eventuale piano di coordinamento ai sensi del vigente D.Lgs. 81/08.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune di POLICORO, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune di POLICORO. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune di POLICORO potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'I.A. per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'I.A. di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune di POLICORO per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

### ***ART. 29 – Norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni***

Con la firma del contratto l'I.A. assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D. Lgs n. 81/2008,. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'I.A., restandone sollevato il Comune di POLICORO indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'I.A. rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica, con particolare richiamo alle disposizioni previste D.lgs n. 81/2008.

L'I.A. dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

### ***ART. 30 - Personale in servizio***

La Ditta dovrà osservare la procedura stabilita dal C.C.N.L. del settore in vigore; il passaggio di cantiere verrà effettuato presso la Direzione Provinciale del Lavoro che curerà la legittimità degli atti e

la regolarità degli stessi in ordine alle qualifiche ed ai livelli retributivi, con riferimento all'art. 202, comma 6, del D. Lgs n° 152/06.

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno inserire nel computo metrico giustificativo del ribasso offerto il numero di addetti e di mezzi impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica Fiseassambiente utilizzata e del tipo di automezzo (portata, capacità, tipologia ecc.). Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'I.A., dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'I.A. sarà tenuta a:

- 1) applicare quanto previsto dall'art. 6 del CCNL di categoria per i passaggi di gestione;
- 2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'I.A. dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'I.A., di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
  - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
  - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'I.A. stessa.
- c) essere appositamente formato oltre che per quanto previsto dagli obblighi di legge, anche nello specifico nelle modalità di esecuzione del nuovo servizio. Il piano di formazione del personale deve essere comunicato al Comune di POLICORO con cadenza annuale entro il mese di gennaio di ogni anno.

Il Comune di POLICORO si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'I.A. incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'I.A. e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione comunale per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed i recapiti del Responsabile di cui al comma precedente, trasmetterà inoltre al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale richiedere all'I.A. la sostituzione di detto Responsabile se ad insindacabile giudizio del Comune lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi

contrattuali. In tale caso, l'I.A. dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune. Nuove esigenze di personale dell'I.A. per il cantiere di POLICORO dovranno essere soddisfatte preferibilmente tramite l'assunzione di residenti nel Comune di POLICORO.

L'I.A. dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'I.A. imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

### ***ART. 31 - Mezzi e attrezzature***

L'I.A. si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi nuovi di fabbrica omologati euro 5, in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06. Almeno il 65 % degli automezzi leggeri a vasca (con o senza costipatore) impiegati dall'I.A. dovranno essere dotati di guida a sinistra e pianale ribassato per favorire la discesa dell'operatore nel lato strada sinistro (cioè quello dove vengono solitamente posizionati i mastelli e bidoni da svuotare).

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

L'I.A. si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

Le fiancate laterali dei mezzi dovranno poter portare, su richiesta del Comune e senza oneri aggiuntivi, pannelli comunicativi inerenti iniziative del Comune stesso (es. comunicazione ambientale). La realizzazione dei detti pannelli è di spettanza dell'I.A. su bozzetti grafici sottoposti all'approvazione del Comune.

L'I.A. si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

I mezzi di servizio per la raccolta del rifiuto secco residuale dovranno essere inoltre predisposti per l'installazione, di strumenti elettronici di riconoscimento (codici a barre, transponder, ecc.) dei contenitori dei rifiuti raccolti presso le singole utenze: ciò in previsione dell'introduzione di nuove e diverse modalità (sistemi a pesatura o volumetrici) di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente. Il Comune avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'I.A. e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'I.A. intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

### ***ART. 32 - Cantiere dei servizi dell'Impresa Aggiudicataria***

L'I.A. si impegna altresì a reperire prima della stipula del contratto uno spazio idoneo al ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi e alle esigenze del personale situato entro 30 km dai confini dal Comune di POLICORO. Gli oneri per l'acquisizione o locazione di tale spazio nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'I.A.. Lo spazio in questione dovrà essere dotato di strutture igienico-sanitarie tali da disporre non solo di superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e delle relative scorte, ma anche di locali spogliatoio e di servizi igienici per il personale conformi alla normativa vigente. Dovrà essere prevista un'area per il lavaggio dei mezzi autorizzata a norma di legge.

Presso tale sede dovrà essere previsto un locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica (posta elettronica) ed un fax e dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, il Responsabile della gestione dei servizi dell'impresa stessa.

### ***ART. 33 - Campagna di comunicazione, premialità e numero verde***

A sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare nel Comune di POLICORO si prevede la realizzazione di una campagna di comunicazione che persegua le seguenti finalità:

- a) informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, ecc.);
- b) sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
- d) assistenza e accompagnamento dell'utenza nel passaggio al nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico;
- e) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari.
- f) rendicontazione annuale, entro il mese di marzo dell'anno successivo, all'utenza dei risultati ottenuti, delle quantità e della destinazione delle frazioni dei rifiuti raccolti, del risparmio economico ottenuto, degli obiettivi di miglioramento, delle criticità in atto e delle soluzioni proposte per la loro risoluzione.
- g) campagna di incentivazione con premialità correlata alla qualità (purezza) dei materiali raccolti riservata alle utenze domestiche.
- h) campagna di incentivazione con premialità correlata al corretto conferimento delle frazioni di rifiuto riservata ai turisti.

L'I.A. si impegna a realizzare la campagna di avvio e le successive campagne di mantenimento dal secondo anno con le modalità e le tempistiche minimali stabilite nel disciplinare tecnico prestazionale. Per quanto riguarda le campagne di mantenimento si tenga conto che entro il 15 novembre di ogni anno dovrà essere predisposto e distribuito con costi a carico dell'I.A. un calendario informativo per l'anno

successivo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10 %. In tale calendario, da redigersi in due lingue (italiano ed inglese o altra lingua scelta dal Comune di POLICORO), dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio da parte degli utenti (ad es. l'anticipazione o la posticipazione dei servizi di raccolta qualora questi ricadano in giorni festivi), nonché i risultati della gestione dell'anno immediatamente precedente e l'elenco dei soggetti che hanno riciclato i materiali raccolti in modo differenziato. Rientra nella fornitura a cura dell'I.A. anche la distribuzione casa per casa, entro il 15 dicembre di ogni anno, di detto calendario. Complessivamente l'I.A. dovrà prevedere per il primo anno circa € 55.000 IVA esclusa e per ogni anno successivo al primo almeno circa € 27.000 iva esclusa per attività di comunicazione ed informazione rivolta alle utenze (distribuzione calendario, opuscolo, sacchetti, programmazione degli incontri pubblici), concordando con l'Amministrazione comunale le diverse attività.

L'I.A. si impegna, inoltre, ad attivare a partire del secondo mese di assunzione in carico del servizio uno specifico numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00 per sei giorni alla settimana, segreteria telefonica 24 ore su 24 e un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'I.A..

### ***ART. 34 - Avvio dei servizi***

L'I.A. si impegna ad avviare i servizi domiciliari entro tre mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti.

L'amministrazione, in ragione dell'accordo transattivo sottoscritto il 10 giugno 2013 con l'attuale gestore, si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei servizi anche prima della stipula del contratto.

Nella fase transitoria l'I.A. dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente l'I.A. dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Comune;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso materiale informativo eventualmente fornito dall'Amministrazione comunale;
- provvedere alla sostituzione dei contenitori rotti o smarriti per un numero massimo di una volta per ogni utenza servita nell'arco di durata del contratto. Dopo la prima sostituzione l'utente sarà tenuto ad acquistare i contenitori rotti o smarriti al valore stabilito nell'elenco prezzi del disciplinare tecnico.
- provvedere alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con il Comune dei vecchi contenitori/cassonetti dislocati sul territorio e/o distribuiti a utenze domestiche e non domestiche e al loro successivo riciclo, recupero e/o smaltimento

Per le utenze turistiche che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'I.A. dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'I.A. per variazioni del numero e del tipo di utenze

risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'I.A. ha svolto le necessarie indagini durante la fase di definizione dell'offerta.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, come previsti dal presente appalto e dal disciplinare tecnico-prestazionale, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto. I servizi opzionali saranno avviati a seguito di richiesta da parte del comune, da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata richiesta per ogni servizio.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'I.A. secondo quanto previsto al precedente art. 21.

### **ART. 35 - Cooperazione**

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'I.A. di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.). E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'I.A. collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

### **ART. 36 - Riservatezza**

L'I.A. ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune di POLICORO. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune di POLICORO. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Il direttore generale

Dott., Attilio Tornavacca



Dott. A. Tornavacca  
Amministratore  
Delegato

The stamp is circular with the text: "EX DE.P. S.p.A. - Ente di Studio Pol. 19", "Policoro", "Amministratore Delegato".

Il direttore tecnico

Ing. Salvatore Genova



The stamp is circular with the text: "SALVATORE GENOVA", "ORDINE INGEGNERI", "Policoro", "Dott. S. Genova".